

RELAZIONE AFFIDAMENTI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Premesso che nell'affidamento dei servizi vengono utilizzate le seguenti procedure di affidamento:

1. gestione diretta con risorse interne;
2. gestione CONSIP ai sensi art. 1 comma 1 DL 95/2012;
3. conferimento in favore di imprenditori o di società individuati mediante procedure ad evidenza pubblica ;
4. affidamento diretto a società a totale capitale pubblico corrispondente al modello "in house providing";
5. affidamento a società a capitale misto pubblico privato, il cui partner privato sia individuato a seguito di gara ad evidenza pubblica a doppio oggetto.

In particolare:

- a) Sono in "economia" i servizi erogati attraverso l'autonoma organizzazione di mezzi e risorse proprie.
- b) L'obbligo per le Amministrazioni di privilegiare procedure CONSIP è stato ribadito dall'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135 ;
- c) La procedura di esternalizzazione del servizio è quella tipicamente regolamentata dal codice dei contratti (D.Lgs 163 del 2006).
- d) La gestione dei servizi tramite società partecipata può avvenire in due modi:

1. Affidamento in house providing:

Sono gli affidamenti aggiudicati ad una società interamente controllata dall'Amministrazione affidante. In particolare l'affidamento diretto del servizio di un ente pubblico a una persona giuridicamente distinta è possibile qualora:

- la partecipazione societaria è interamente pubblica;
- i soci esercitano un controllo analogo a quello esercitato dagli stessi sui propri servizi
- l'affidataria realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o con gli enti che la controllano.

2. Società miste

L'art. 116 comma 1 del D.Lgs 267/2000 prevede che *"Gli enti locali possono, per l'esercizio di servizi pubblici e per la realizzazione delle opere necessarie al corretto svolgimento del servizio, nonché per la*

realizzazione di infrastrutture ed altre opere di interesse pubblico, che non rientrino, ai sensi della vigente legislazione statale e regionale, nelle competenze istituzionali di altri enti, costituire apposite società per azioni senza il vincolo della proprietà pubblica maggioritaria anche in deroga ai vincoli derivanti da disposizioni di legge specifiche. Gli enti interessati provvedono alla scelta dei soci privati e all'eventuale collocazione dei titoli azionari sul mercato con procedure di evidenza pubblica".

Gestione cimiteriale: verifica conformità

Introduzione

La gestione attuale del servizio di gestione conduzione dei servizi cimiteriali è assicurato da un contratto in corso con scadenza al 30 aprile 2014

Nel servizio in argomento sono ricomprese :

- il servizio di custodia ;
- inumazioni
- tumulazioni;
- pulizia;
- manutenzione delle aree verdi;
- manutenzione impianti elettrici – idraulici ecc.

Modalità attuale di gestione

Il servizio è affidato a società appaltatrice secondo le procedure dettate da D.L.gs 163/2006. Le modalità di gestione e di appalto sono conformi ai principi comunitari.

Illuminazione votiva: verifica conformità

Introduzione

La gestione attuale del servizio di illuminazione votiva è assicurato da un contratto in concessione per la durata di anni 19 decorrenti dal 03/11/2008 fino al 02/11/2027

Nel servizio in argomento sono ricomprese :

- il servizio di illuminazione votiva mediante energia elettrica e pertanto i cittadini sono liberi di servirsi di altri mezzi e sistemi di illuminazione (olio, ceri, ecc.)

Modalità attuale di gestione

Il servizio è affidato mediante contratto di concessione alla società SAIE SRL appaltatrice secondo le procedure dettate da D.L.gs 163/2006, in particolare art. 30 e art. 143.

Il corrispettivo da riconoscere all'Ente per ogni punto luce è stimato in complessivi € 1.600,00 oltre Iva annui.

Le modalità di gestione e concessione sono conformi ai principi comunitari.

Gestione ristorazione scolastica: verifica conformità

Introduzione

Il servizio si configura come servizio pubblico e pertanto è soggetto alla normativa concernente le attività di pubblico interesse. La preparazione ed il consumo dei pasti è effettuata esclusivamente nei locali di proprietà comunale.

Il servizio ha per oggetto:

- il servizio di ristorazione scolastica presso la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria statale, l'asilo nido comunale, la fornitura di pasti agli anziani;
- la pulizia e manutenzione delle cucine;
- la fornitura e stoccaggio delle derrate;
- la fornitura di stoviglie a perdere, piatti, bicchieri, tovaglioli.

Modalità attuale di gestione

Le attività amministrative di gestione delle iscrizioni e rapporti con l'utenza, nonché le attività di riscossione dei corrispettivi sono svolte in economia dall'area sociale.

Il servizio di erogazione è affidato a società appaltatrice secondo le procedure dettate dal D.Lgs. 163/2006. Le modalità di gestione e di appalto sono conformi ai principi comunitari.

Gestione Impianti sportivi realizzazione centro natatorio : verifica conformità

Introduzione

L'ente ha concesso tramite finanza di progetto la realizzazione e gestione di un centro diurno per l'acquaticità estiva nell'area del Centro Sportivo Comunale "Comm. Moroni". La durata della concessione è stabilita in anni 20.

Modalità attuale di gestione

La gestione del Centro Natatorio, anche mediante concessione in gestione a terzi nelle forme ritenute più opportune dalla Concessionaria, dovrà innanzitutto perseguire la soddisfazione dell'utenza attraverso l'erogazione di un servizio che concorra a qualificare l'offerta agli Utenti.

La gestione del servizio comprende l'intero processo di erogazione del servizio, ed attività a questo connesse. A tal fine la Concessionaria si impegna:

- alla pulizia;
- alla custodia e guardiania diurna;
- alla manutenzione ordinaria;
- alla conduzione degli impianti;
- alla conduzione dei servizi, delle vasche e degli spogliatoi;
- alla cura e alla manutenzione delle aree verdi interne al Centro Natatorio;
- all'effettuazione del servizio cassa;

- alla prestazione del servizio di assistenza ai bagnanti;
- ad eseguire ogni altra attività, anche commerciale, non citata tra le precedenti per la normale gestione funzionale ed economica del Centro Natatorio.

L'affidamento in concessione è stato previsto secondo le modalità di cui all'art. 153 del D.L.gs 163/2006. Le modalità di gestione e di appalto sono conformi ai principi comunitari.

Gestione altri Impianti sportivi: verifica conformità

Introduzione

I campi da calcio sono gestiti da associazione sportiva che si occupa della manutenzione ordinaria delle strutture.

Attualmente le altre strutture sono utilizzate dalle associazioni sportive del territorio concordando il n. di ore con l'ufficio preposto.

Modalità attuale di gestione

Le modalità di gestione sono conformi ai principi comunitari.

Gestione impianti pubblica illuminazione: verifica conformità

Introduzione

- Nel Comune di Pogliano Milanese sono presenti sia punti luce realizzati dal Comune e di proprietà dello stesso sia punti luce di proprietà Enel Sole la cui installazione è stata nel corso degli anni assistita dal contributo comunale. Enel Sole è anche titolare della gestione dei predetti punti luce;
- Il regime di gestione si configura come "proroga di fatto" in forza della Convenzione originaria stipulata dal Comune con Enel con decorrenza 01.10.1975 della durata di 3 anni;
- Enel ha conferito il ramo d'azienda alla costituenda Enel Sole, che è pertanto legittimamente subentrata in tutti i contratti ed i rapporti in essere;
- L'art. 23 L. 62/2005 - comma 2 - prevede espressamente il divieto di proroga e rinnovo tacito dei pubblici contratti, divieto già espressamente sancito dall'art. 6 comma 2 della legge 24.12.1993 n. 537, come sostituito dall'art. 44 della legge 23.12.1994 n. 724. Non vi è dunque alcun dubbio sul fatto che la convenzione originaria sia decaduta ope legis;

Dato atto che la normativa di cui all'art. 4 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 e s.m.i. che aveva disciplinato ex novo la materia della gestione dei servizi pubblici locali è decaduta per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20 luglio 2012, e che tuttavia questo non inficia il processo di acquisizione degli impianti di pubblica illuminazione da parte del Comune di Pogliano Milanese disciplinato da altre fonti normative;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale intende pertanto avviare il procedimento di acquisizione degli impianti attualmente di proprietà Enel Sole;
- In merito all'indirizzo proposto si precisa che è volontà dell'Amministrazione Comunale provvedervi nel rispetto dei fondamentali principi di economicità ed efficienza gestionale, tenendo conto che gli oneri di realizzazione degli impianti sono già stati ampiamente sostenuti dall'Amministrazione Comunale nel corso dei passati decenni ed è dunque ragionevole presumere che la loro acquisizione comporterà esborsi largamente inferiori a quelli derivanti da una realizzazione ex novo;
- Per quanto concerne la procedura di acquisizione va preliminarmente ricordato che l'esborso di denaro pubblico per l'acquisizione al patrimonio comunale di beni necessita di adeguati riscontri tecnico-amministrativi-contabili e pertanto l'acquisizione degli impianti richiede un'adeguata verifica sul loro effettivo valore e condizioni di conformità alle normative vigenti in materia;
- L'acquisizione degli impianti potrà avvenire secondo quanto previsto dal R.D. n. 2578/1925 e la relativa procedura prevista dal DPR 902/86 ("riscatto"). Tale procedura è già stata praticata con successo da alcuni Comuni italiani, è assistita dal parere favorevole della giurisprudenza e non ha subito variazioni sostanziali dalla recente normativa in materia di servizi pubblici locali.

Dato atto che:

A) con riferimento alla proprietà degli impianti

- > da una prima indagine, nel Comune gli impianti presenti sono in buona parte da adeguare, sia sotto l'aspetto illuminotecnico e sia sotto l'aspetto elettrico e meccanico. In particolare va ricordato che le direttive europee in materia di risparmio energetico prevedono l'impossibilità dell'utilizzo - a partire dal 2015 - di apparecchiature con lampade al mercurio, e la necessità di ridurre i consumi energetici;
- > L'ipotesi di rifacimento integrale ex novo e di demolizione degli esistenti andrà valutata con molta attenzione, considerata la possibile anti-economicità, non solo per le ragioni indicate in premessa - relativi agli esborsi già sostenuti dal Comune per la realizzazione degli impianti -, ma anche perché il preventivo di spesa dovrebbe tener conto degli oneri per la demolizione imposti da Enel Sole con eventuali costi proibitivi per le casse comunali;
- > l'eventuale mantenimento di parte degli attuali impianti comporterà peraltro la necessità della definizione di una convenzione con Enel Distribuzione per la gestione delle reti in stato promiscuo.

B) Con riferimento alla gestione transitoria del servizio

- > Il servizio, come sopra indicato, è attualmente gestito in proroga di fatto con un costo medio di euro € 47.107,00.- oltre IVA per servizi che includono manutenzioni programmate e conservative;

Visto:

- il citato DPR 4 ottobre 1986 n.902, avente per oggetto "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali" ed in particolare il Capo II (articoli da 8 a 14) avente per oggetto "Riscatto dei servizi affidati in concessione" e, in particolare: l'articolo 9 del suddetto DPR che testualmente prevede *"la volontà di avvalersi*

della facoltà di riscatto deve risultare da una deliberazione del consiglio adottata con la maggioranza di cui al precedente art. 2";

- l'art. 25 Comma 6 e 7 della legge 24 marzo 2012 n. 27 che stabilisce quanto segue: "i concessionari e gli affidatari di servizi pubblici locali, a seguito di specifica richiesta, sono tenuti a fornire agli enti locali che decidono di bandire la gara per l'affidamento del relativo servizio i dati concernenti le caratteristiche tecniche degli impianti e delle infrastrutture, il loro valore contabile di inizio esercizio, secondo parametri di mercato, le rivalutazioni e gli ammortamenti e ogni altra informazioni necessaria per definire i bandi";

Modalità attuale di gestione

Allo stato attuale vige la convenzione con Enel Sole, tenuto conto che l'Ente ha posto in essere le attività per arrivare in tempi brevi a bandire una gara specifica. Le modalità di gestione sono conformi ai principi comunitari.

Gestione servizi di igiene ambientale: verifica conformità

Introduzione

Per l'esercizio unitario ed associato di tutte le funzioni amministrative di controllo e vigilanza relative al servizio di igiene urbana, i Comuni di Arese, Lainate, Nerviano e Pogliano Milanese (di seguito "i Comuni") hanno avviato una profonda collaborazione istituzionale nella gestione sovracomunale, avvalendosi, quale loro organismo strumentale, di una società di capitali a totale partecipazione pubblica denominata GeSeM S.r.l.

I comuni soci:

- hanno dato mandato alla società, di programmare, organizzare e controllare a livello sovracomunale il servizio di igiene urbana integrato;
- assegnato a GeSeM il compito di espletare gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione del servizio integrato di igiene urbana,;

Il controllo sulla gestione del servizio comprende:

- a. la programmazione, organizzazione e controllo a livello sovracomunale del servizio, con il mandato espresso di espletare, la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'erogazione del servizio integrato di igiene urbana, come descritto dal d.lgs 152/06 e dalla l.r. 26/03;
- b. la responsabilità di organizzare e di controllare gli ampliamenti, i potenziamenti e le ristrutturazioni delle piattaforme ecologiche e/o dei Centri di Raccolta strumentali al servizio, che i Comuni metteranno a disposizione del soggetto incaricato dell'erogazione del servizio.

Gesem srl ha affidato il servizio di raccolta e trasporto rifiuti tramite gara pubblica ad evidenza europea.

Modalità attuale di gestione

Le modalità di gestione sono conformi ai principi comunitari.

L'Amministrazione Comunale di Pogliano Milanese detiene una partecipazione nella società ACCAM S.p.A., costituita da 27 Comuni distribuiti tra le Province di Milano e Varese il cui capitale sociale è interamente e direttamente posseduto da soci pubblici

ACCAM ha per oggetto, le seguenti attività:

- raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti solidi urbani (rsu) dei rifiuti assimilati agli urbani (rsa), dei rifiuti urbani pericolosi e di tutti i rifiuti in genere;
- trattamento, trasformazione, recupero e riciclaggio dei rifiuti, con la gestione dei loro sottoprodotti, anche con produzione di energie .
- approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e calore.

Il capitale di ACCAM è totalmente pubblico, in quanto essa è totalmente partecipata da Enti Locali. Il Comune di Pogliano Milanese in quanto comune socio conferisce presso Accam una frazione degli ingombranti e rifiuti urbani non differenziati, avendo stipulato apposito contratto di servizio.

Per quanto concerne il controllo analogo Accam con nota del 12/12/2013, prot. n. 12378 chiarisce alle amministrazioni la valutazione circa gli affidamenti in house ed il controllo analogo da parte dei comuni soci.

Modalità attuale di gestione

Le modalità di gestione sono conformi ai principi comunitari.